



**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE, IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA**

(D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152 - L.R. 20/06 e DPGRT 28/R del 23/05/2003 Reg. Comunale scarichi acque reflue domestiche e assimilate in recapito diverso dalla pubblica fognatura)

MOD 1/RA

Marca  
da bollo  
da  
€ 14,62

Al Comune di Riparbella  
Area Tecnica - Ufficio Ambiente

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Cod.Fiscale n° \_\_\_\_\_  
tel. N° \_\_\_\_\_ cell n° \_\_\_\_\_  
fax n° \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_  
(proprietario/titolare/legale rappresentante)

Dell'insediamento ubicato a \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
tel. N° \_\_\_\_\_ cell n° \_\_\_\_\_  
fax n° \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Ai sensi del D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152, della L.R. 20/06 e del DPGRT 28/R del 23/05/2003 l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate, della quantità stimata di mc \_\_\_\_\_ annui, pari Abitanti Equivalenti n° \_\_\_\_\_, provenienti dall'insediamento in questione, al di fuori della pubblica fognatura e come meglio descritto nella relazione allegata.

**DICHIARA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del DPR 445/00, e consapevole delle responsabilità in caso di false attestazioni o dichiarazioni e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (Art.76 DPR 445/00)

A) Che le acque reflue provenienti dall'insediamento in questione sono classificabili:

- Domestiche** (in quanto provenienti da insediamenti abitativi e servizi collegati e derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche)
- Assimilate a Domestiche:**
- in quanto provenienti da insediamento individuato al n° \_\_\_\_\_ della **tabella 1)**
- in quanto provenienti da insediamento individuato al n° \_\_\_\_\_ della **colonna A della tabella 2)**
- tipo di attività** \_\_\_\_\_
- denominazione** \_\_\_\_\_

B) Che il recapito finale dello scarico è il seguente:

<input type="checkbox"/> Suolo	<input type="checkbox"/> <b>Acqua Superficiale</b> denominazione _____
	con portata: <input type="checkbox"/> continua
	<input type="checkbox"/> discontinua
	<input type="checkbox"/> occasionale
	periodo di massima magra _____ mesi

C) Che i dati inerenti lo scarico e i prelievi idrici sono:

<u>Localizzazione dello scarico:</u>	ubicazione _____
	foglio catastale n° _____ particelle _____
	coordinate (Gauss-Boaga) Lat. _____ Long. _____
<u>Dimensionamento dell'impianto:</u>	portata media giornaliera lt. _____
	Portata di punta giornaliera lt _____
<u>Origine degli scarichi:</u>	<input type="checkbox"/> domestico mc/anno _____
	<input type="checkbox"/> assimilato mc/anno _____ di cui:
-servizi igienici	mc/anno _____
-lavorazione ( _____ ) (descrizione)	mc/anno _____
-impianti ( _____ ) (descrizione)	mc/anno _____
altro ( _____ ) (descrizione)	mc/anno _____
<u>Prelievo acqua:</u>	<input type="checkbox"/> acquedotto mc/anno _____
	<input type="checkbox"/> pozzi n° _____ mc/anno _____
	<input type="checkbox"/> altro ( _____ ) mc/anno _____

D) Che i dati inerenti l'insediamento, ai fini del calcolo degli abitanti equivalenti, sono:

<input type="checkbox"/> Abitazione civile:	mq _____	Ab.Eq.: n° _____
<input type="checkbox"/> Alberghi, case riposo e simili:	letti n. _____	Ab.Eq.: n° _____
<input type="checkbox"/> Ristoranti e trattorie:	posti mensa n. _____	Ab.Eq.: n° _____
<input type="checkbox"/> Ospedali:	posti letto n. _____	Ab.Eq.: n° _____
<input type="checkbox"/> Uffici, insediamenti commerciali, industrie, laboratori:	addetti n. _____	Ab.Eq.: n° _____
<input type="checkbox"/> Scuole:	alunni n. _____	Ab.Eq.: n° _____
<input type="checkbox"/> Musei, teatri, imp.sportivi, e altri diversi dai precedenti:	wc n. _____	Ab.Eq.: n° _____

- Calcolo degli abitanti equivalenti ai sensi del Regolamento Regionale 28/R del 23/05/03 prima di ogni trattamento:

In base ai consumi: 200 l/ab.giorno	Ab.Eq. n° _____
In base alle caratteristiche dello scarico: COD 130 gr/ab.giorno	Ab.Eq. n° _____
AI FINI DEL CALCOLO PER L'IMPIANTO SI DEVE CONSIDERARE IL VALORE MAGGIORE TRA TUTTI QUELLI CALCOLATI CORRISPONDENTE A N° _____ ABITANTI EQUIVALENTI	

E) Che l'impianto di trattamento e smaltimento adottato (come previsto dal DPGRT n° 28/R del 2003) è il seguente:

<input type="checkbox"/> Subirrigazione
<input type="checkbox"/> Subirrigazione drenata
<input type="checkbox"/> Fitodepurazione SFS orizzontale
<input type="checkbox"/> Fitodepurazione SFS verticale
<input type="checkbox"/> Depuratore biologico
<input type="checkbox"/> Impianto SBR
<input type="checkbox"/> Altro Trattamento Appropriato ( _____ )

F) Che la documentazione allegata alla domanda in

- triplice copia
- quattro copie (scarichi con potenzialità sup. a 100 Ab.Eq.)

è la seguente:

<input type="checkbox"/> Relazione tecnica a firma di tecnico abilitato
<input type="checkbox"/> Elaborati grafici a firma di tecnico abilitato
<input type="checkbox"/> Relazione geologica a firma di tecnico abilitato
<input type="checkbox"/> Estratto mappa catastale zona interessata dallo smaltimento
<input type="checkbox"/> Certificato attestante la disponibilità del terreno interessato
<input type="checkbox"/> Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.
<input type="checkbox"/> N. 1 marca da bollo da €14,62
<input type="checkbox"/> Attestato di versamento Comune di Riparbella
<input type="checkbox"/> Scheda tecnica
<input type="checkbox"/> Scheda tecnica ARPAT
<input type="checkbox"/> Attestato versamento ARPAT
<input type="checkbox"/> Copia documento identità

### DICHIARA INOLTRE

1. Che le informazioni contenute nella presente richiesta, comprese relazioni tecniche e planimetrie, corrispondono a verità e allo stato attuale e reale dell'insediamento in questione;
2. Di essere disponibile ad integrare la presente richiesta di qualsiasi documentazione e chiarimento in merito, pena la decadenza della stessa;
3. Di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del DPR 318/99 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma e eventuale timbro)

### **Alternative per la firma della domanda:**

- 1 la domanda è presentata all'ufficio protocollo del comune oppure spedita per posta  
in questo caso il modulo viene firmato prima della presentazione ed occorre allegare una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

**TABELLA 1** (Allegata alla richiesta di autorizzazione)

#### **ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

Art.101 comma 7 D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO
1	imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo e/o alla silvicoltura;
2	imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli affluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'art. 122, c.2 del D.Lgs 152/06, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ogniuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06.
3	imprese dedite alle attività di cui ai n. 1 e 2 precedenti che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
4	impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;

TABELLA 2 (allegata alla richiesta di autorizzazione)

**ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE**  
regolamento regionale n. 28/R del 23/5/03

Col. A	Colonna B	
N°.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO	Condizioni vincolanti
1	Attività di produzione e commercio di beni e servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche.	
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, ovicini, cunicoli, ovicapri, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera -b- e tabella 6-allegato 6 del D.Lgs 152/06)	(lg)
3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(lg)
4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione	(la) (lb) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
5	Lavorazione e conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(lb) (lh) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini, eccetera	(lb) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
7	Produzione di prodotti di panetteria	(lb) Carico minore od uguale a - 50 AE(2)
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata	(lb) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(lb) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetture, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè	(lb) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
11	Produzione di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate	(lb) - Carico minore od uguale a 50 AE(2)
12	Grandi magazzini	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
13	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco, diversi dai precedenti, in esercizi specializzati, o meno, anche con annesso laboratorio di produzione	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
14	Alberghi, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi,	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
15	Casa di riposo (senza cure mediche)	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticceria, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	Carico minore od uguale a 100 AE
17	Bar, caffè, gelateria, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
18	Mense e fornitura di pasti preparati	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
19	Asili nido, Istruzione primaria (materna ed elementare) e secondaria di primo grado (media)	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
20	Istruzione secondaria di secondo grado: licei ed istituti tecnici e professionali - Istruzione universitaria	(lc) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
21	Studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(lc) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg.	(ld) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(le), (lf)
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(le), (lf)
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituita da una o più delle tipologie di attività precedenti.	Carico minore od uguale a 100 AE(2)

**NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE.**

- 1) Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:
  - a) limite sul livello dei solidi sospesi da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
  - b) presenza di un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
  - c) reattivi, reagenti, prodotti analizzati, smaltiti non come acque reflue, - sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) smaltiti non come acque reflue;
  - d) senza lo scarico di sostanze solventi;
  - e) limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
  - f) prescrizione che lo scarico di svuotamento della piscina avvenga almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
  - g) in caso di scarico in corpi idrici superficiali predisposizione, quando previsto dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un'impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitaria;
  - h) deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.
- 2) I limiti di abitanti equivalenti (AE) sono da considerarsi riferiti allo scarico giornaliero di punta. Un Abitante Equivalente corrisponde ad una richiesta chimica (COD) di 130 grammi al giorno o ad un volume di scarico di 200 litri al giorno, facendo riferimento al valore più alto fra i due.



**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI  
ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA  
FOGNATURA**

(D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152 – L.R. 20/06 e DPGRT 28/R del 23/05/2003 Reg. Comunale scarichi acque reflue domestiche e assimilate in recapito diverso dalla pubblica fognatura)

- 1. Relazione tecnica**, firmata da un tecnico abilitato, contenente i seguenti elementi:
  - 1.1. descrizione dettagliata delle motivazioni per le quali non è possibile allacciarsi alla fognatura pubblica;
  - 1.2. descrizione dell'impianto di trattamento e di smaltimento (schema a blocchi, completo dei flussi, dimensionamento in AE, portate da trattare, abbattimento previsto dei vari inquinanti);
  - 1.3. le disposizioni per una corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni, specifiche di conduzione, controlli o quant'altro necessario per un suo corretto funzionamento.
  - 1.4. Descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione. Nel caso di recapito dello scarico in fossa campestre, la relazione deve indicare lo stato di efficienza della fossa, la pendenza e gli interventi di manutenzione periodica che vengono realizzati.
  - 1.5. Se trattasi di scarico assimilato al domestico la relazione dovrà essere integrata con:
    - 1.5.1. tipologia dell'attività svolta con particolare riferimento a quelle attività che danno origine alla formazione degli scarichi;
    - 1.5.2. materie prime che possono contaminare gli scarichi nelle lavorazioni;
    - 1.5.3. origine degli scarichi idrici e loro composizione qualitativa e quantità degli stessi espressa come portate e abitanti equivalenti;
- 2. Planimetria** in scala adeguata, firmata da un tecnico abilitato con:
  - 2.1. le reti di raccolta e smaltimento acque (nere, grigie) dall'edificio all'impianto ed al recapito finale;
  - 2.2. l'impianto di trattamento e smaltimento (con i flussi, le portate, le dimensioni), i pozzetti di ispezione in testa e uscita e le sezioni delle varie parti componenti.
- 3. Perizia idrogeologica** dell'area interessata, firmata da un tecnico abilitato, con almeno le seguenti informazioni:
  - 3.1. Inquadramento territoriale con particolare attenzione:
    - 3.1.1. ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi, cisterne);
    - 3.1.2. al rispetto di quanto previsto all'art. 94 del D.L.vo 152/06 relativamente alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, in particolare dovranno essere indicate le distanze da pozzi o prese di acqua per uso potabile o altri usi;
    - 3.1.3. nonché ad eventuali zone vulnerabili o aree sensibili;
  - 3.2. Inquadramento idrogeologico con livello della falda, suo andamento nel tempo e sua vulnerabilità;
  - 3.3. Conclusioni con indicazione della fattibilità dell'intervento e dimensionamento massimo dell'impianto adottabile in funzione delle caratteristiche di conducibilità idraulica e di assorbimento del terreno e tenuto conto di eventuali stati di pericolosità geomorfologia e idraulica.
- 4. Estratto della mappa catastale** con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui.
- 5. Certificato attestante la disponibilità del terreno** dove vengono eseguite le opere.
- 6. Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A. (solo se trattasi di attività economica)**
- 7. N° 1 marca da bollo da € 14,62 da applicare sull'autorizzazione.**
- 8. Attestato di versamento di € 50,00** quale onere di procedibilità della richiesta con causale "Oneri autorizzazione allo scarico" da effettuare nei seguenti modi:
  - Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio Volterra Ag. Riparbella- ABI 6370 CAB 71140 conto n° 1/0;
  - c/c postale n° 13164561 intestato a Comune di Riparbella - Servizio Tesoreria causale "Oneri autorizzazione allo scarico".
- 9. Scheda tecnica**
- 10. Scheda tecnica ARPAT (Solo per scarico con potenzialità superiore a 100 Ab.Eq.)**
- 11. Attestato di versamento** in c/c postale n° 200501 intestato a ARPAT via Porpora,21 - 50127 Firenze dell'importo di € 61,98 indicante la causale "Autorizzazione allo scarico" (**Solo per scarico con potenzialità superiore a 100 Ab.Eq.**)
- 12. Documentazione fotografica**